

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 789

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 122 DEL 20-11-2017

Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO LA FRAZIONE DOMO, IN PIAZZA ROSA, FABBRICATO IDENTIFICATO NEL NCEU AL FOGLIO 11, P.LLA N° 27 -SPESA COMPLESSIVA DI € 195.301,38 - CUP E77B17000520001 - CIG 725202612D: IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato della Frazione di Domo, in Piazza Rosa, insiste un aggregato di edifici residenziali identificati nel NCEU al Foglio 11 particella

n° 27, gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà di:

- Ludovici Mario, per i subalterni 2 e 3;
- Cardarelli Edoardo per il subalterno 4;
- Cardarelli Silvia per il subalterno 5;
- Di Giovanni Elena per il subalterno 9;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile NON risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n. 10 del 28.02.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *"Trattasi di apparenti cinque unità strutturali unite in aggregato identificate con una unica particella catastale cioè dire la n. 27. Le strutture verticali portanti sono costituite da murature di pietra locale (arenaria) e malta, mentre il tetto è costituito da una struttura in legno. La facciata sud-ovest del fabbricato, in corrispondenza della "Piazza Rosa", presenta delle lesioni diagonali sulla cantonata da cielo a terra, al pari di quella prospiciente il vicolo, anche se quest'ultimo appare meno grave. Atteso lo stato fessurativo rilevato si propone un intervento di TIPO P3/1 mediante puntellamento delle facciate. Per ciò che attiene la definizione puntuale dell'intervento si rimanda alla progettazione prevista per la tipologia predetta."*;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *"Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili"*
- L'art. 6, in rubrica *"Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali"*;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto *"procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)"*, con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che *"il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione.."*;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto con nota prot. n° 22962 del 18.09.2017 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

VISTA la nota prot n° 0492715 del 02.10.2017, assunta al protocollo comunale in data 30.10.2017 al n° 26582, con la quale l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 24571 del 04.10.2017 con il quale *"il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico "LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio" in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: "Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale denominata "Piazza Rosa", nella Frazione Domo, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio sito nella detta Piazza, identificato nel NCEU al Foglio 11, particella n° 27 con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina."*;

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 04.10.2017 con Prot. n° 24573 del 04.10.2017, con il quale il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso la Frazione Domo, in

Piazza Rosa, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 04.10.2017, Prot. N° 24578, all'Impresa "PASQUALE CAVALLO", ricompresa nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 e con determinazione n° n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco di cui al punto che precede, la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 06.10.2017 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;
- In data 06.10.2017 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 06.10.2017 al n° 24735, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 06.10.2017, prot. n° 24736, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.10.2017, ha formalmente richiesto all'impresa "PASQUALE CAVALLO", qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;
- L'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 09.10.2017, prot. n° 24805, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall'Amministrazione per l'ultimazione lavori (entro il 15.12.2017) e offrendo lo sconto del - 10,50%;
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 26.10.2017, prot. n° 26279, e con la medesima nota ha provveduto ad ordinare all'Impresa "PASQUALE CAVALLO";
- In data 19.09.2017, è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), di € 171.102,05;
- La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:

A)		
A1) Importo lavori a base d'asta	€	
140.829,96		
A2) Oneri per la sicurezza	€	
<u>9.286,40</u>		
	Sommano	
€.	150.116,36	
B)		
B1) Imprevisti	€	7.505,82
B2) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3		
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€	3.002,32
B3) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1	€	
<u>34.676,88</u>		
	Sommano	
€.	<u>45.185,02</u>	

IMPORTO COMPLESSIVO
€. 195.301,38

- La spesa complessiva di € 195.301,38 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

CONSIDERATO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi;

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **725202612D**;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di impegnare la spesa complessiva di € 195.301,38 sugli stanziamenti del

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.122 del 20-11-2017
AMATRICE

Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

☐ VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 20-11-2017

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO MARIANO FOFFO

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 27-11-2017
REG. 1903

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA